

Casole d'Elsa, borgo etrusco sulle colline senesi

Casole d'Elsa è un antico borgo di origine etrusca, in provincia di Siena, adagiato sul dorso di un colle. Da qui lo sguardo si perde nella campagna, tra dolci colline e orizzonti infiniti, in un paesaggio vivo e ricco di storia.

Casole presenta un impianto medioevale, ma è probabile che le sue origini siano più antiche attestandosi alla fine del IV secolo a.C., come testimoniato anche dalle raccolte archeologiche del suo museo: il Museo Civico Archeologico e della Collegiata.

Il Museo Civico, cuore culturale del borgo, è diviso in due sezioni: una sezione dedicata al periodo etrusco, con reperti straordinari come la celebre Testa Bargagli, una testa di statua in marmo della collezione ottocentesca

del marchese Bargagli, e i corredi funebri della necropoli di Orli, e una sezione che racconta l'arte senese dal Medioevo al Seicento. Sono presenti tra l'altro opere dei pittori Alessandro Casolani (1552/1553-1607) e Augusto Bastianini (1875-1938), opere tardomedievali e rinascimentali. Si segnalano inoltre una pala di Giovanni della Robbia e una tela di Rutilio Manetti, rappresentante del Seicento senese, conservate nella Collegiata.

Nel nucleo storico della cittadina si possono osservare, oltre all'antica Collegiata e alla canonica, che ospitano le collezioni del museo, il Palazzo Pretorio e due torri rinascimentali, risalenti al 1481, progettate da Francesco



Vista panoramica di Casole d'Elsa tra le colline senesi (foto © Serena Pacenza).



Arte contemporanea a Casole d'Elsa: sculture di Nigel Konstam (8 dicembre 1932 - 19 luglio 2022) (foto Giampiero Muzzi, © Comune di Casole d'Elsa).



La Rocca Senese, ora sede del Comune di Casole d'Elsa (foto Giampiero Muzzi, © Comune di Casole d'Elsa).

di Giorgio Martini, importante artista e architetto milare del Rinascimento. Nelle stradine del centro storico storia e vita quotidiana si intrecciano armoniosamente. Gli edifici medievali, come la maestosa Rocca Senese oggi sede degli uffici del Comune, raccontano secoli di storia, mentre le botteghe artigiane che punteggiano il centro storico offrono al visitatore l'opportunità di osservare dal vivo il processo creativo dei mestieri artigiani. Casole d'Elsa è anche un borgo d'arte a cielo aperto. Gli interventi di arte contemporanea disseminati nel centro storico dialogano con l'architettura antica, arricchendo il contesto e rendendo il paese dinamico e sorprendente.

Durante l'estate Casole d'Elsa si anima con feste, degustazioni, spettacoli teatrali, musica dal vivo e balli, coinvolgendo anche le frazioni circostanti. Tra gli eventi più sentiti: il Palio di Casole d'Elsa, rievocazione ottocentesca legata alla tradizione agricola, oggi disputato dalle sette contrade; Casole Fiorita, una mostra mercato florovivaistica di grande successo che si svolge a maggio; il celebre Presepe Vivente, organizzato dall'associazione Casoleventi, premiato come miglior presepe vivente d'Italia, con oltre trecento figuranti.

Situato in una posizione strategica nel cuore della Toscana, Casole d'Elsa è anche un punto di partenza ideale per visitare San Gimignano, Volterra, Monteriggioni e Siena, oltre alle bellissime frazioni di Casole.

Tra queste ultime Mensano, con la duecentesca maestosa pieve custode di rari capitelli dello scultore Bonamico Pisano; Montegudi, località che ha dato vita al celebre romanzo "La ragazza di Bube" di Carlo Cassola; infine Pievescola, con la sua maestosa pieve romanica dedicata a San Giovanni Battista.

Tutto intorno, nella campagna casolese, vigneti, uliveti, campi di grano, girasoli, cipressi e casolari in pietra disegnano un paesaggio iconico, dove una fitta rete di sentieri con vedute panoramiche e percorsi guidati consente di raggiungere le tombe etrusche e le numerose testimonianze storiche del territorio.

Infine una nota gastronomica per ricordare anche le numerose aziende agricole attive nel territorio. Fiore all'occhiello è la mela casulana, varietà autoctona riscoperta grazie a un progetto dell'Università di Siena, del Comune e della Pro Loco. Già apprezzata nel Medioevo e citata da Giovanni Boccaccio nel *Decameron*, rappresenta un legame prezioso tra passato e presente.

Il museo è aperto tutti i giorni, tranne il mercoledì, dalla domenica delle Palme all'1 novembre, nel resto dell'anno è aperto solo nel fine settimana.

Ufficio turistico di Casole d'Elsa
Museo Civico Archeologico e della Collegiata
Piazza della Libertà, 5 - 53031 Casole d'Elsa (SI)